

La prima NEWSLETTER dedicata ad agenzie di viaggi, network & nuovi format

La prima NEWSLETTER interamente dedicata ai tour operator italiani

LA PRIMA NEWSLETTER COMBINATA - Roma, 5 agosto 2020 - Anno XII - Numero unico

Messaggio dell'editore - Mai era successo, in tredici anni di storia, che le mie newsletter (Network News, dal 2007; T.O.News e flyNews, dal 2009) fossero silenziate tanti mesi. Invece la pandemia ha fatto sì che anche le notizie che hanno alimentato decine e decine di numeri - dedicati a network e a tour operator, ad agenzie e a compagnie aeree, alle OLTA e al Chi va e Chi viene - venissero sovrastate dalla cronaca prima e dalla faticosa ripresa, dopo. Questo è un numero speciale, che raccoglie tutti i post pubblicati dal TTG on line nella mia rubrica Whatsup, da aprile a oggi. A perenne (si fa per dire) memoria - *Roberto Gentile, fondatore ed editore di Network News, T.O.News e flyNews*

Nel turismo, ecco chi ripartirà prima, chi ripartirà dopo e chi non sarà più come prima



Cinque mesi dall'avvio del confinamento e due mesi da quando abbiamo capito che la crisi del turismo è epocale. Visto che **quella del 2022 sarà una bellissima estate**, ci tocca fare i conti con la situazione attuale. Ecco,

da qui al 2021, in rigoroso ordine cronologico, chi ripartirà prima, chi ripartirà dopo e chi - ahimè - non sarà più come prima. È una previsione basata su elementi concreti, ma non è l'oracolo, quindi poche storie.

1) il Mare Italia: è già partito, da un mese circa, per la stagione più breve della storia: otto settimane o poco più. Con meno camere, con meno voli sulla Sicilia, con meno traghetti sulla Sardegna e - quindi - con meno clienti. Italiani al 90%, come non accadeva da vent'anni. Ma - i villaggisti lo sanno - non si poteva tenere chiuso, a costo di perdere soldi: per il personale e per la distribuzione, forse, ancor più che per i clienti. **"Ha da passa' 'a nuttata"...**

Leggi tutto...

21 giugno 2022 - Perché questa sarà una bellissima estate, finalmente



Oggi, 21 giugno 2022, inizia l'estate: vi spiego perché sarà una stagione fantastica, per agenzie di viaggi e tour operator, compagnie aeree e crocieristi. La crisi è ormai un ricordo: torneremo ai numeri

dell'indimenticabile estate 2019. Sono passati solo tre anni, ma ve la ricordate? In Italia eravamo reduci da anni di crescita inarrestabile, il Mare Italia faceva sfracelli e le città d'arte erano assaltate da orde di turisti: si parlava di "overtourism", termine ormai caduto in disuso. Poi è arrivato il Covid-19. All'inizio, febbraio 2020, non gli avevamo dato molto peso, tra #milanononsiferma e l'allora presidente Trump che diceva fosse un'influenza o poco più. Invece è venuto giù il mondo, tutto intero. Contagiati a milioni e lutti a migliaia, ve le ricordate le mascherine che non si trovavano e i droni che inseguivano quelli che #iorestoacasa non lo rispettavano?...

Leggi tutto...

7 luglio 2020 - Perché ci vorranno mesi (o anni) per tornare a viaggiare come prima



Ho rimesso piede in un hotel dopo 5 mesi: una sola notte, feriale, in un tre stelle nell'entroterra laziale. Ecco la mia esperienza. Mi avvicino alla reception, presidiata da impiegata **protetta da mascherina e parete in plexiglas**, e mi fermo a più di un metro di distanza. Ho la mascherina appesa all'orecchio (fa caldo, tra me

e la receptionist ci sono distanza e barriere, magari posso farne a meno...), ma la ragazza mi guarda storto e **la mascherina va indossata**. Prenotazione, documenti, chiave della camera: parliamo entrambi come fossimo dentro uno scafandro, lei non capisce se ho detto "elle" o "emme", io se la camera è la 66 o la 76. Sorrisi, ovviamente, dietro lo schermo non si vedono. Se ci sono. La mattina dopo, la mia prima **colazione post-pandemia**. Ospiti rigorosamente in fila, tutti diligentemente con mascherina e a distanza, inganniamo l'attesa **lavandoci le mani** (sarà la quarta volta in mezz'ora) col disinfettante all'aroma "Pronto soccorso". Siamo attesi da due cameriere al di là di un bancone trasparente, che contiene il nostro "no self-service breakfast"...

Leggi tutto...

23 giugno 2020 - Come andrà l'estate? Non bene. E l'autunno/inverno? Meglio (speriamo, ma ci crediamo poco)



"Fratraglie": ecco come definisce le vendite dell'appena iniziata estate post-Covid-19 un esperto manager del settore, che ragiona coi numeri e non con la pancia (o col cuore). Fratraglie, sinonimo di "residuale, avanzato,

quel che rimane". Perché, **dopo aver resistito prima e ricominciato dopo**, adesso che siamo in Fase 3 (e non a caso il sindaco di Milano esorta a "uscire dalla grotta") quello che conta sono i numeri. E il mercato. Eccone qualcuno, di numero. **MSC Crociere** lancia il programma invernale 2020/21, visto che quello estivo non ci sarà: l'assenza di crociere dagli scaffali delle agenzie pesa per almeno un 10% del fatturato, soprattutto al sud...

Leggi tutto...

27 maggio 2020 - Resistere, resistere, resistere: non solo agenzie di viaggi e tour operator, anche i clienti



"Ha da passa' 'a nuttata" ("Deve trascorrere la notte") recitava il grande Eduardo in *"Napoli milionaria!"*, commedia messa in scena sulle macerie della Napoli post-bellica.

Le nostre macerie sono quelle del turismo post-Covid-19 e 'a nuttata è l'estate che sta per iniziare. Perché solo in autunno, o in inverno, vedremo la fine del tunnel. Resistere, resistere, resistere. Fino ad allora non rimane altro da fare, ad agenzie di viaggi e tour operator, a destinazioni e a compagnie aeree, ad alberghi e a mezzi di trasporto. Evito la giaculatoria dei vincoli e degli obblighi ai quali gli attori della filiera devono ottemperare (dalla misurazione seriale della temperatura corporea all'osservanza compulsiva del distanziamento sociale) e mi soffermo un attimo su vincoli e obblighi del nostro cliente, [atteso a braccia aperte in agenzia di viaggi](#) e ancor più a destinazione. Di quelle a lungo raggio se ne riparla in autunno, mettiamoci una pietra sopra. Per quelle a medio raggio (l'Europa continentale e il Mediterraneo, per intenderci) si ipotizza una riapertura a macchia di leopardo, alcuni Paesi sì, alcuni Paesi no: ci vorranno settimane per carpirci qualcosa. Quello che sicuramente riparte è il Mare Italia, come dimostrano **Nicolaus Valtur** e **Falkensteiner**, **OTA Viaggi** e **TH Resorts**, fino alla [svolta glamping e lodge di Alpitour...](#)

Leggi tutto...

13 maggio 2020 - Caro cliente, ecco perché ti aspetto nuovamente in agenzia di viaggi



Caro cliente, è dal 2016 che non ti scrivo, ma alla fine in questi anni ci sei venuto, nella mia agenzia. Ora manchi da un po', e da lunedì 18 maggio - dopo due mesi di confinamento coatto - puoi

tornare a trovarmi. Cosa troverai, oltre a un sorriso di benvenuto (sotto la mascherina, ma c'è) e a un buon caffè (ovviamente in tazzina monouso)? Troverai il tuo agente di viaggi, indomito e resiliente, che non vede l'ora di riprendere a fare il suo lavoro: ovvero, mandarti in vacanza. Ovvero, rendere le tue vacanze le più soddisfacenti e gradevoli possibili. Ma - soprattutto - contribuire a far dimenticare, a te e alla tua famiglia, mesi tra i peggiori della nostra vita. Il mondo è cambiato, e i messaggi e i post su Facebook che ci siamo scambiati in queste infinite settimane di quarantena ci hanno permesso di rimanere in contatto, ma nulla di più. Perché il mio mestiere è vendere viaggi, e in questo momento non ho molto da proporti. Escludendo il lungo raggio, almeno per un po', a giugno o a luglio sarò in grado di proporti l'Egitto o la Grecia, sperando di contare sui voli per farti arrivare. L'Italia, è noto, sarà la regina dell'estate 2020, declinata però come "turismo di prossimità". Cosa significa? Significa che i milanesi prima andranno in Liguria, poi in Sardegna; i veneti prima a Bibione o a Jesolo, poi in Puglia; i romani prima a Fregene o Sabaudia, poi a Capri o nelle Eolie. Questo significa che sarai in grado di organizzare molti viaggi per conto tuo, spostandoti in macchina con la famiglia, per andare nella casa al mare oppure ospite di amici o parenti...

Leggi tutto...

22 aprile 2020 - 6 cose turistiche che - dopo il coronavirus - non faremo più



Oggi, fine aprile 2020, quello che ci aspetta è un mondo diverso rispetto a quello che abbiamo conosciuto fino a due mesi fa. Anche sul lavoro. Ecco sei cose che prima facevano parte della nostra

routine e che la nostra "nuova" vita spazzerà per sempre. Senza rimpianti per molti, compreso chi scrive.

1) Timbrare il cartellino dalle 9 alle 18

Il classico orario di lavoro non avrà più senso, sia perché non entreremo più tutti alle 9 né usciremo tutti alle 18 (o alle 20, da Roma in giù). Ma anche il timbrare il cartellino non avrà più senso, perché finirà una volta per tutte l'ostracismo verso il lavoro da casa. Ora celebrato come "smart-working", ma osteggiato da sempre dalle aziende italiane e limitato alle mamme con figli piccoli, agli sfigati dei call-center e a chi voleva far fuori, ma non subito. Voglio proprio vedere quei begli open-space del booking di un t.o. o di una BTO, con decine di postazioni e il collega a portata di starnuto...

2) Le riunioni inutili

Ci voleva la piaga epocale del Covid-19 per eliminare un male atavico delle imprese italiane, la "riunione coatta", quella convocata dal CEO due ore prima (alle 18 del venerdì, per vedere chi c'è) o il "comitato di direzione" di tutti i lunedì alle 11.00 (con segretaria scosciata che porta il caffè). L'impossibilità di mettere intorno a un tavolo presidenziale più di 5 persone (rispetto alle 15 di prima) farà in modo che le riunioni inutili: a) non si facciano proprio b) si tengano su Zoom o Skype, almeno ognuno si fa i fatti propri, a telecamera e microfono spento...

Leggi tutto...

8 aprile 2020 - Come fare un buon webinar (ed evitare errori da principianti)



Ho partecipato a dieci webinar in tre giorni. Promossi da associazioni di categoria e tour operator, da società di consulenza e manager di buona volontà, tutti dedicati all'emergenza che stiamo attraversando e a come uscirne fuori. Ho sperimentato **Gotowebinar** e **Cisco Webex Meeting**, ho imparato un sacco di cose e ho assistito a micidiali cappellate (si può dire cappellate?). Ecco un **vademecum per fare un buon webinar**, fermo restando quanto dichiara il cantautore **Brunori Sas**: *"Gli streaming sono surrogati dei concerti ancor peggiori di quanto sia l'orzo rispetto al caffè. Roba che puoi farti propinare solo se non c'è l'originale"*. I webinar ci vengono propinati soprattutto perché non ci possiamo vedere di persona e stringere la mano.

1) Il webinar non è una diretta su Facebook né una conference call.

Quindi non vale il tono da cazzeggio (si può dire cazzeggio?) da social, né equivale alla telefonata con i colleghi che lavorano lontano. Il webinar assomiglia di più a un seminario (appuntamento, web + seminar) o a un convegno, con i relatori che parlano a una webcam e il pubblico che assiste tramite il monitor, ma con alcune fondamentali differenze. Del relatore si vede solo il volto, quindi non può comunicare né con le mani né con il corpo...

Leggi tutto...

nicolaus club

LA VACANZA AL MARE È NEI NICOLAUS CLUB

Per **INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RGD 679/2016** [clicca qui](#).

REGISTRAZIONE **T.O. NEWS** fa riferimento a **NETWORKNEWS**, testata giornalistica mensile registrata al tribunale di Monza al n. 2/2013 del 1/1/2013. Proprietario ed editore Roberto Gentile. Sul sito trovi tutte le rubriche, la versione editabile (in formato .pdf) e tutti gli arretrati di **T.O. NEWS**, da marzo 2009 a oggi.

LIBERATORIA Ricevi questa Newsletter pensando di farti cosa gradita o perché sei iscritto alla mailing list di **T.O. NEWS**. Per non ricevere ulteriori numeri di **T.O. NEWS** rispondi a questo messaggio o all'email rgentile@network-news.it semplicemente scrivendo REMOVE nell'oggetto. Grazie.